

Protocollo	Pratica Edilizia istruttoria n° /
	 COMUNE DI CARRARA Settore Opere Pubbliche/Edilizia Privata

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

comma 13 dell'art. 141 della L.R. 65/2014 – comma 4 art. 4 del D.P.G.R. del 18/12/2013 n° 75/R

RICHIEDENTE / COMMITTENTE:	<u>ERNESTINA</u> nome	<u>VINCENTINI</u> Cognome
Residente/con sede via/piazza	<u>COLOMBO</u> n° <u>75</u>	
Comune	<u>CARRARA</u>	Cap <u>54033</u> Prov <u>MS</u>

Per i lavori di:

tipologia intervento in copertura	<u>PIANA (TERAZZA)</u>	
Nel Fabbricato posto in via/piazza	<u>VIALE VESPUCCI</u> n° <u>50</u>	
Comune di	<u>CARRARA</u>	Cap <u>54036</u> Prov <u>MASSA CARRARA</u>

Destinazione dell'immobile:		
☐ residenziale	☐ industriale / artigianale	☐ commerciale
☐ direzionale	☒ turistico - ricettiva	☐ commerciale all'ingrosso e depositi
☐ agricola e funzioni connesse	☐ di servizio	☐ altro

DICHIARA CHE:

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art.90, c.3 o c.4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	
(obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione)	☐ sì ☐ no
La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a	
☐ Coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione	
☒ Progettista (in quanto l'intervento non richiede la nomina del coordinatore)	
La variante all'elaborato tecnico presentato è affidata a:	
☐ Coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione	
☐ Direttore dei lavori (in quanto l'intervento non richiede la nomina del coordinatore)	

Tecnico incaricato:	<u>DANIELE</u> nome	<u>CARRA</u> Cognome
Iscritto all'Albo/Ordine Professionale	<u>GEOMETRI</u> di <u>MS</u>	n° <u>1175</u>
con sede in via/piazza	<u>SANTA MARIA</u>	n° <u>NA</u>
Comune	<u>CARRARA</u>	Cap <u>54033</u> Prov <u>MS</u>

Carrara II

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

art. 5, comma 4 lettera b del D.P.G.R. del 18/12/2013 n° 75/R

1. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- ☐ Totalmente la copertura dell'immobile
☒ Parzialmente la copertura dell'immobile (*Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene*)

Tipologia della copertura

- ☒ piana ☐ a volta ☐ a falda ☐ a shed ☐ _____

Calpestabilità della copertura

- ☒ Totalmente calpestabile ☐ Parzialmente calpestabile ☐ Totalmente non calpestabile

Pendenze presenti in copertura

- ☒ Orizzontale/Sub-Orizzontale ☐ Inclinata ☐ Fortemente inclinata
0% < P < 15% 15% < P < 50% P > 50%

Struttura della copertura:

- ☒ latero-cemento ☐ lignea ☐ metallica ☐ _____

Presenza in copertura di: (*Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti*)

- ☐ Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)
☐ Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)
☐ Dislivelli tra falde contigue
☐ **superfici non calpestabili** (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)
☐ Altro _____

Spazio libero di caduta: (indicare l'altezza minima individuata su tutti i lati)

Descrizione/articolazione

2. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA

☐ Interno

☐ Esterno

☒ **PERCORSO PERMANENTE**

- ☒ Scala fissa a gradini ☐ Scala retrattile ☐ Corridoi (largh. Min 60 cm h. min 180 cm) ☐ _____
☐ Scala fissa a pioli ☐ Scala portatile ☐ Passerelle/ Andatoie ☐ _____

Le scale utilizzate sono opportunamente vincolate alla zona di sbarco e dotate di maniglioni e/o corrimano h 1 m.

Descrizione/note: _____

☐ **PERCORSO NON PERMANENTE**

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente: _____

Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione: _____

Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte: _____

3. DESCRIZIONE DELL'ACCESSO ALLA COPERTURA

- ☐ **interno**
- ☐ Apertura orizzontale o inclinata dimensioni m. _____ x _____ quantità n° _____
dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²
- 0,80 x 1,50 ml- ottimale
- ☐ Apertura verticale dimensioni m. _____ x _____ quantità n° _____
dimensioni m. _____ x _____
larghezza minima 0,70 metri - altezza minima 1,20 metri

- ☒ **esterno**
- ☐ Ancoraggi puntuali _____ ☐ Linee di ancoraggio _____
☒ Parapetti RINGHIERA ☐ Altro _____
BALCONE

☐ **ACCESSO PERMANENTE**

Descrizione/note: _____

☐ **ACCESSO NON PERMANENTE**

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente: _____

Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione: _____

4. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

☒ ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI

- ☐ Linee di ancoraggio flessibili orizzontali
- ☐ Linee di ancoraggio rigide orizzontali
- ☐ Linee di ancoraggio rigide verticali/
- ☐ Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate
- ☐ Ganci di sicurezza da tetto
- ☐ Dispositivi di ancoraggio puntuali

- ☐ Reti di sicurezza
- ☐ Impalcati
- ☒ Parapetti (FISSI IN CEMENTO)
- ☐ Passerelle e andatoie
- ☐ _____
- ☐ _____

☐ ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:

- ☐ Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee
- ☐ Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate
- ☐ Dispositivi di ancoraggio a corpo morto
- ☐ _____

- ☐ Reti di sicurezza
- ☐ Impalcati
- ☐ Parapetti
- ☐ Passerelle e andatoie

D.P.I. NECESSARI

- | | |
|---|--|
| ☐ Imbracatura | ☐ Cordini Lmax. 2.00 ml |
| ☐ Assorbitori di Energia | ☐ Doppio Cordino Lmax. 2.00 ml. |
| ☐ Dispositivo anticaduta Retrattile | ☐ Connettori (moschettoni) |
| ☐ Dispositivo anticaduta di tipo guidato | ☐ kit di emergenza per recupero persone |

PROCEDURE E MODALITA' PER IL TRANSITO IN COPERTURA:

(tenendo conto, in particolare, degli spazi liberi di caduta in sicurezza derivanti dagli elementi protettivi e DPI scelti e dei rischi derivanti dall'effetto pendolo)

5. Valutazioni-

Valutazione del rischio caduta:

- ☐ Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50
- ☐ Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)

Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

- ☐ Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (< 30 minuti)
- ☐ Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (< 30 minuti) è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

Elaborati grafici ALLEGATI n° _____

in cui risultano indicate:

- 1) l'area di intervento;
- 2) l'ubicazione e le caratteristiche dimensionali dei percorsi e degli accessi;
- 3) il posizionamento degli elementi protettivi e dei dispositivi anticaduta per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura;
- 4) i dispositivi di protezione collettiva e/o individuali previsti;
- 5) l'altezza libera di caduta su tutti i lati esposti ad arresto caduta;
- 6) i bordi soggetti a trattenuta, ad arresto caduta, a manutenzione operata dal basso;
- 7) le aree della copertura non calpestabili;
- 8) le aree libere in grado di ospitare le soluzioni provvisorie prescelte;
- 9) le misure relative al recupero in caso di caduta.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

art.4 del DPGR del 18.12.2013 n.75/r

Il sottoscritto professionista attesta la conformità del progetto alle misure preventive e protettive indicate nella sezione II del D.P.G.R. 18.12.2013 n. 75/r – relativo alle istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza).

Data

07/02/19

Il Professionista

- ☐ Coordinatore per la Progettazione /Progettista
☐ Coordinatore per l'esecuzione/Direttore dei lavori

